

Preg.mo
Sindaco Città metropolitana di Bologna
Dott. Virginio Merola
Via Zamboni 13
40126 Bologna

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Avente per oggetto: " Frana Strada SP 25 "

La sottoscritta Avv. **Marta Evangelisti** Consigliere metropolitano Gruppo "Uniti per l' Alternativa", facendo riferimento all'art.8 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio metropolitano;

Premesso che

- In data 22/01/2018 a firma della scrivente è stata depositata altra interrogazione avente il medesimo oggetto e a cui non è ancora stata fornita risposta;
- La presente interrogazione deve quindi intendersi quale formale integrazione della precedente, alla luce dei fatti occorsi in data 09 Febbraio 2018;

Atteso come

- La strada oggetto di interrogazione era già stata coinvolta da un avvio di procedimento franoso, tanto che appunto la stessa Città Metropolitana era intervenuta, giorni addietro, apponendo sulla stessa un limite di velocità orario e promettendo futuri interventi di cui si è chiesto contezza;
- Era logico aspettarsi che a seguito delle recenti condizioni climatiche che già avevano portato danni alle nostre infrastrutture, vi sarebbero state conseguenze immediate relative alla percorrenza delle strade già con frane avviate.

Rilevato come

- Ciò che era una semplice previsione si è invece verificato e sulla SP.25 che collega Vergato a Cereglio, in quanto lo smottamento già presente è aumentato riducendo lo spazio per il passaggio delle auto che ora avviene con un certo rischio, come dimostrano le foto allegate.

Evidenziato che

- Si tratta di una strada di notevole importanza per le popolazioni locali, per le imprese e le attività produttive della zona: la sola strada che permette il transito di autobus e mezzi pesanti dalla Medio Valle del Reno ai territori collinari e montani della Città Metropolitana di Bologna alla sinistra del Reno, nonché tra la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena.

Atteso che

- La situazione della Strada Provinciale 25, nel suo tracciato nel comune di Vergato nella frazione di Spezzola, fa presumere un grave ritardo nell'intervenire da parte della Amministrazione della Città Metropolitana di Bologna.
- I cedimenti della strada si sono manifestati addirittura due anni fa, portando portando alla chiusura parziale della strada, su cui era stata istituito appunto il senso unico alternato mediante semafori.

Evidenziato come

- Anche il Presidente della Consulta Territoriale di Cereglio/Prunarolo/Amore/Susano/Pieve, riferisce a mezzo stampa di aver spronato l'Amministrazione Comunale a sollecitare la Città Metropolitana di Bologna ad agire per il ripristino della perfetta funzionalità e sicurezza della strada.
- Successivamente la stessa Consulta, non trovando riscontro nei fatti, riferisce altresì di aver denunciato per iscritto questa grave situazione in un documento spedito all'Amministrazione Comunale di Vergato in data 11 agosto 2017, in particolare mettendo in rilievo i cedimenti nei tornanti tra il Capoluogo e la Frazione di Spezzola e sollecitando il Comune a spronare la competente Città Metropolitana di Bologna a intervenire, affinché fosse salvaguardato il traffico veicolare e ripristinata la perfetta e sicura funzionalità della strada."

Rilevato che

- All'inizio del mese di gennaio, contattato dalla stampa locale, il Sindaco Massimo Gnudi, nonché Consigliere Delegato per le Politiche per l'Appennino Bolognese in Città Metropolitana, aveva dichiarato che la Città Metropolitana di Bologna ha definito come prioritario l'intervento sulla strada in questione e aveva annunciato che entro il mese di

febbraio la Regione Emilia-Romagna avrebbe forse stanziato anche sue risorse per l'intervento.

Evidenziato altresì che

- A tutt'oggi i lavori non sono incominciati e i cedimenti si sono enormemente accentuati.

Il brutto tempo dei giorni scorsi ha infatti aggravato la situazione e il fondo stradale, dapprima ceduto di qualche decina di centimetri, è ora completamente sprofondato di quasi tre metri.

- Sebbene la frana non si sia allargata e il transito a sensi unici alternati è ancora consentito, questo ennesimo cedimento ha esposto alle intemperie molto terreno della corsia della strada ancora percorribile, rendendola ancora più vulnerabile a ulteriori infiltrazioni d'acqua, gelo e cedimenti.

- La situazione sta quindi degenerando e il rischio di chiusura totale della strada si fa sempre più concreto.

Tutto ciò premesso

Interroga

Il Sindaco e la Giunta della Città metropolitana per sapere:

1. Se ritiene che vi siano responsabilità della Città Metropolitana in ordine al mancato intervento ed alle misure sino ad oggi adottate o non adottate;
2. Se corrisponde al vero quanto pare dichiarato dal Sindaco Gnudi rispetto alla volontà di intervenire sul tratto stradale da parte della suintestata Amministrazione;
3. Se e in caso di risposta affermativa, come si intenda procedere, a seguito di questo ulteriore evento dannoso, al fine di scongiurare la chiusura definitiva del tratto, con le conseguenze che ciò comporterebbe per i cittadini del territorio interessato.

Bologna li, 10/02/2018

Avv. Marta Evangelisti

